



“Dieci anni fa moriva Gino Giugni: da grande giurista quale fu, diede dignità scientifica al diritto del lavoro e, da collaboratore dei ministri Brodolini e Donat Cattin, legò indissolubilmente il suo nome allo Statuto dei lavoratori del 1970”. Lo ricorda il giuslavorista Giuliano Cazzola che con Giugni lavorò e di cui fu amico.

“Giugni -scrive Cazzola su firstonline- **seppe imprimere una svolta al diritto del lavoro, conferendo dignità scientifica al diritto sindacale, prima di allora confinato nella terra di nessuno** del de jure condendo...”

Continua a leggere su [Adnkronos](#)

Leggi anche

1. **Il patto di Conte con i cittadini “quasi onesti”** Giuseppe Bianchi, Nota Isril n. 28/2019...
2. **Il mio canto libero - Il diritto affievolito alla mobilità** Maurizio Sacconi...
3. **Vittorio Foa, militante della democrazia** Ilaria Romeo (rassegna.it, 19 ottobre 2018)...
4. **Pierre Carniti, sindacalista vero e interprete del cambiamento** Giuseppe Berta (Il Sole 24 Ore, 6 giugno 2018)...
5. **“Contro tutti i sindacati è in atto un’operazione reazionaria del Governo”** Int. a Maurizio Landini di Giampiero Calapà (Il Fatto Quotidiano, 31 luglio 2015)...
6. **Il prof. Monti prende carta e penna per spiegare il disappunto della Cgil** Mario Monti (il Foglio, 25 novembre 2014)...